



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Ossi
Comune di Sassari
Comune di Muros
Comune di Cargeghe
Comune di Florinas
Comune di Usini
Comune di Ittiri
Comune di Tissi
Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -
GIUSEPPE CANE

Oggetto: Comune di Ossi - Studio Comunale di Assetto Idrogeologico ai fini dell'adeguamento del P.U.C. AL P.P.R. ed al P.A.I., ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 45/89 e dell'art. 8, comma 2 bis, delle N.T.A. del P.A.I. - Variante P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Procedura di cui alla Delibera del Comitato Istituzionale n.1 del 04.12.2020.

Proposta istruita di variante puntuale

Si dà atto che con nota prot. n. 2173 del 1.03.2023 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Comune di Ossi - Studio Comunale di Assetto Idrogeologico ai fini dell'adeguamento del P.U.C. AL P.P. R. ed al P.A.I., ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 45/89 e dell'art. 8, comma 2 bis, delle N.T.A. del P.A.I. - Variante P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I..

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

Parte idraulica

Allegato	Titolo	Protocollo ADIS
TAV.A_IDR	RELAZIONE ILLUSTRATIVA STUDIO IDRAULICO	1186 del 2.02.2023
TAV.B_IDR	CARTA INQUADRAMENTO TERRITORIALE	1186 del 2.02.2023
TAV.C1_IDR	CARTA PERICOLOSITA TERRITORIALE	1186 del 2.02.2023
TAV.C2_IDR	CARTA PERICOLOSITA URBANO	1186 del 2.02.2023
TAV.D1_IDR	CARTA RETICOLO IDROGRAFICO TERRITORIALE	1186 del 2.02.2023
TAV.D2_IDR	CARTA RETICOLO IDROGRAFICO URBANO	1186 del 2.02.2023
TAV.F1_IDR	CARTA CURVE NUMBER TERRITORIALE (CODE)	1186 del 2.02.2023
TAV.F2_IDR	CARTA CURVE NUMBER TERRITORIALE (UDS DESC)	1186 del 2.02.2023
TAV.F3_IDR	CARTA CURVE NUMBER TERRITORIALE (USO)	1186 del 2.02.2023
TAV.O1_IDR	CARTA DANNO POTENZIALE TERRITORIALE	1186 del 2.02.2023
TAV.O2_IDR	CARTA DANNO POTENZIALE URBANO	1186 del 2.02.2023
TAV.P1_IDR	CARTA RISCHIO IDRAULICO TERRITORIALE	1186 del 2.02.2023
TAV.P2_IDR	CARTA RISCHIO IDRAULICO URBANO	1186 del 2.02.2023
---	Shape file di interesse	1186 del 2.02.2023

Parte frane

Allegato	Titolo	Protocollo ADIS
A_GEO	Relazione illustrativa	1186 del 2.02.2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

B	Carta di inquadramento territoriale dell'area di studio	1186 del 2.02.2023
C	Carta della pericolosità da frana vigente	1186 del 2.02.2023
D	Carta della pendenza dei versanti	1186 del 2.02.2023
I_2A	Carta della pericolosità da frana - Nord	1186 del 2.02.2023
I_2B	Carta della pericolosità da frana - Sud	1186 del 2.02.2023
L	Carta del danno potenziale	1186 del 2.02.2023
L_2A	Carta del danno potenziale - Nord	1186 del 2.02.2023
L_2B	Carta del danno potenziale - Sud	1186 del 2.02.2023
M_1	Carta del rischio da frana	1186 del 2.02.2023
M_2A	Carta del rischio da frana - Nord	1186 del 2.02.2023
M_2B	Carta del rischio da frana - Sud	1186 del 2.02.2023
---	Shape file di interesse	1186 del 2.02.2023

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/atti/>.

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi in relazione ai seguenti punti:

1. Devono essere predisposte le schede di intervento per la mitigazione del rischio idraulico limitatamente alle più significative situazioni di criticità idraulica, rapportate alla presenza di elementi a rischio, qualora presenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Devono essere prodotte le tavole della pericolosità idraulica, del danno potenziale e del rischio idraulico la corretta legenda di rappresentazione delle diverse classi e una diversa risoluzione grafica degli elaborati digitali per un'agevole consultazione degli stessi.

La cartografia in formato digitale vettoriale sarà oggetto di verifica da parte degli scriventi uffici e la responsabilità in merito alla rispondenza cartografica tra elaborati grafici e shape file di interesse è in capo all'amministrazione comunale richiedente.

Si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione entro il termine assegnato determina, ai sensi del punto 3.d) delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico, approvate con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, l'archiviazione del procedimento.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "*Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGR e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna*" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorso 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;

- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'ing. Giuseppe Canè è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa e ad esprimere (previa verifica dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite – laddove ci sono) parere favorevole per il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino e resta a disposizione ai seguenti recapiti:

tel. 070/6064664 - mail gcane@regione.sardegna.it

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Siglato da :

CARLA VIRGINIA TORE

GIULIA VACCA

FRANCESCA VALENTINA CARIA